

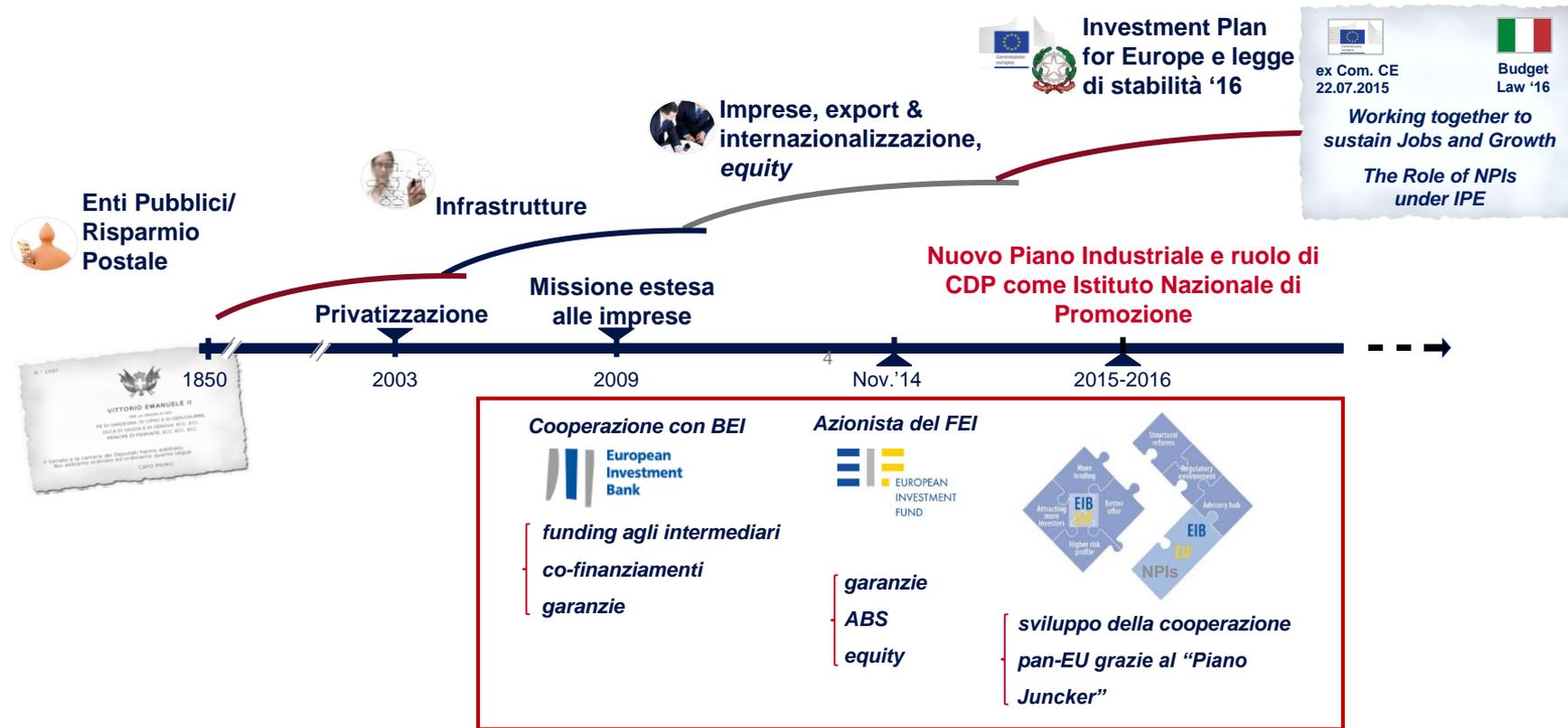
Piano Juncker: il ruolo di CDP come Istituto Nazionale di Promozione

Novembre 2017

Indice

- 1** Ruolo di CDP e il nuovo Piano Industriale
- 2** Piano Juncker: ruolo e iniziative promosse da CDP
- 3** Allegati - approfondimenti su CDP

Il ruolo promozionale di CDP che evolve nel tempo



Piano 2016-2020: un piano ambizioso per promuovere il futuro dell'Italia anche con il supporto dell'Europa

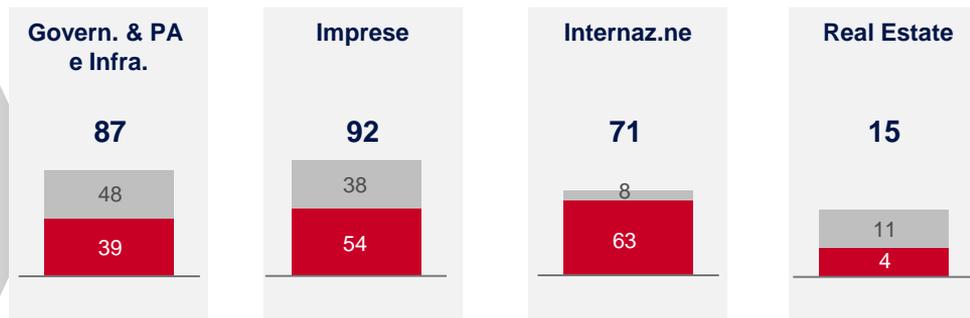


PIANO INDUSTRIALE 2016-20

160 mld € di risorse di Gruppo
per un totale di 265 mld € a supporto del Paese

Le sfide iniziali:

- Identificare **nuove iniziative** per il rilancio dello sviluppo economico
- Cogliere **opportunità Europee** (*Juncker*)
- Creare **identità e governance di Gruppo**



Governance, competenze e cultura

Equilibrio economico-patrimoniale

Investitori internazionali, Europa e territorio

Dati in mld €

Risorse mobilitate CDP Risorse attivate

Risorse mobilitate nel 2016 in linea con gli obiettivi di Piano

Centrale sostenere le imprese lungo tutto il loro ciclo di vita

Ampia gamma di strumenti e prodotti: Equity, Funding e Risk Sharing



Come CDP supporta le imprese

Approccio di CDP per il supporto alle imprese

	<u>Modalità di supporto</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Forma tecnica esempi di prodotti</u>	<u>Beneficiari</u>	<u>Size minima e durata</u>
	 Diretto	<ul style="list-style-type: none">• CDP fornisce direttamente sostegno alle imprese attraverso diverse forme tecniche	<ul style="list-style-type: none">• Bonds• Loans• Garanzie• RCF• Project financing	<ul style="list-style-type: none">• Tipicamente medie e grandi imprese	<ul style="list-style-type: none">• Tipicamente superiori a 12,5 mln€
	 Indiretto	<ul style="list-style-type: none">• CDP supporta le imprese per il tramite delle Istituzioni Finanziarie sia bancarie sia non bancarie	<ul style="list-style-type: none">• Supporto al <i>funding</i> (plafond PMI, reti e filiere, mid-corporate)• Liberazione di capitale per le Istituzioni Finanziarie (piattaforme di Risk Sharing per PMI, MIDCap, Climate Change, AGRI)• Strumenti di credito agevolato (FRI, Plafond Beni Strumentali)	<ul style="list-style-type: none">• Tipicamente PMI• Per alcuni strumenti anche medie e grandi imprese	<ul style="list-style-type: none">• Ammontare e durata dipendenti dallo strumento (dettagli nelle slide seguenti per Plafond Beni Strumentali e FRI - Fondo Rotativo per il sostegno alle Imprese)

Indice

- 1** Ruolo di Cdp e il nuovo Piano Industriale
- 2** Piano Juncker: ruolo e iniziative promosse da Cdp
- 3** Allegati - approfondimenti su CDP

Il ruolo di Istituto Nazionale di Promozione nel «Piano Juncker»

CDP con la Legge Stabilità 2016 ha assunto il ruolo di Istituto Nazionale di Promozione ...

- Impiega le risorse della **Gestione Separata** per co-investire con il Gruppo BEI attraverso le Piattaforme di Investimento
- Beneficia della **Garanzia dello Stato** quando opera, a **condizioni di mercato**, nelle Piattaforme di Investimento approvate dal FEIS
- Può favorire la contribuzione anche dei **Fondi strutturali e di Investimento Europei** (Fondi SIE), oltre a **fondi pubblici nazionali e regionali**

...con un ruolo chiave nell'attuazione del «Piano Juncker» attraverso:

- i) **La strutturazione di piattaforme di investimento**, individuate come forme di cooperazione tra Gruppo BEI e Istituti Nazionali di Promozione sia a livello nazionale sia a livello pan-europeo
- ii) **Lo sviluppo di una struttura di *credit enhancement* a** supporto di CDP, simile al meccanismo del FEIS, mediante la costituzione di un **Fondo di garanzia presso il MEF**

	<i>Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione: il ruolo delle NPI a sostegno del Piano di Investimenti per l'Europa</i>	
ex Com. CE 22.07.2015		Legge di Stabilità '16

Iniziative derivanti dall'attivazione del «Piano Juncker»



Principali risultati raggiunti - dati in *mld €*



* metriche del Piano Juncker



Advisory HUB con BEI per la strutturazione dei progetti

In fase di implementazione/allo studio



“AGRI” garanzie per agricoltura/agro-industria

Risk Sharing per MIDCap e Climate Change

CCS garanzie per settori culturale e creativo

Smart Housing&Smart Working e Piccole Infra anche per il sociale

Alternative Financing (Fondi di Debito)

Student Loans

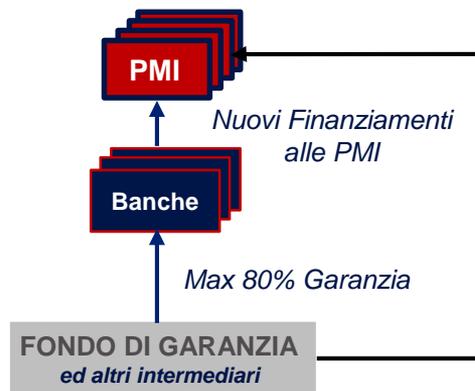


Italia primo paese in EU per iniziative supportate dal Piano Juncker anche grazie all'impegno di Cdp

Cdp primo Istituto Nazionale di Promozione in Europa per la promozione di piattaforme di investimento

Piano Juncker per le PMI: Cdp e FEI insieme per dare piú risorse al Fondo di Garanzia

Piattaforma di Investimento per le PMI: struttura, razionale e impatto sull'economia reale



- Più **accesso al credito** per le PMI italiane
- **Risk Sharing** e **capital relief** per gli intermediari finanziari
- Attrazione del **capitale privato**
- **Blending** ed utilizzo efficiente di risorse EU e nazionali
- Elevato **effetto leva**



cassa depositi e prestiti



supportano le PMI italiane

- Prima operazione a beneficio del **Fondo di garanzia per le PMI**
- Per attivare fino a **6 miliardi** di nuovi investimenti a favore di circa **70.000 PMI** italiane
- Supportata dal **programma EU COSME** e da **fondi Juncker nazionali**

Struttura e descrizione dell'operazione 2i per l'impresa

Struttura di 2i



Descrizione dell'operazione

- **2i per l'impresa**: in campo un'iniziativa di sistema per l'accesso alle risorse del Piano Juncker da parte delle imprese italiane
- 2i favorisce l'erogazione di **nuovi finanziamenti** alle imprese che vogliono **innovare per crescere**
- Prodotto **complementare** al Fondo di Garanzia per le PMI
- «2i per l'impresa» realizza un *bundle* dei prodotti Cdp, SACE e FEI, aggiungendo all'eventuale utilizzo della **provvista** fornita al sistema bancario da CDP l'offerta di **garanzie** da parte di **SACE fino all'80%** del finanziamento concesso con l'obiettivo di:
 - **Favorire l'accesso al credito per le imprese** innovative e con vocazione all'internazionalizzazione
 - **Fornire uno strumento di capital relief per le banche**, a ponderazione zero, con condizioni di favore rispetto a quelle della operatività tradizionale di SACE

“ 2i per l'Impresa – Innovazione & Internazionalizzazione ”

è il programma sviluppato Cassa Depositi e Prestiti, Fondo Europeo per gli Investimenti e SACE che permette alle imprese italiane che vogliono innovare per crescere di accedere alle risorse del Piano Juncker

Attraverso “2i” SACE rilascerà la propria garanzia sui finanziamenti erogati dalle banche alle imprese italiane con progetti di internazionalizzazione e di innovazione

Cogli al volo questa opportunità per fare grande il tuo business

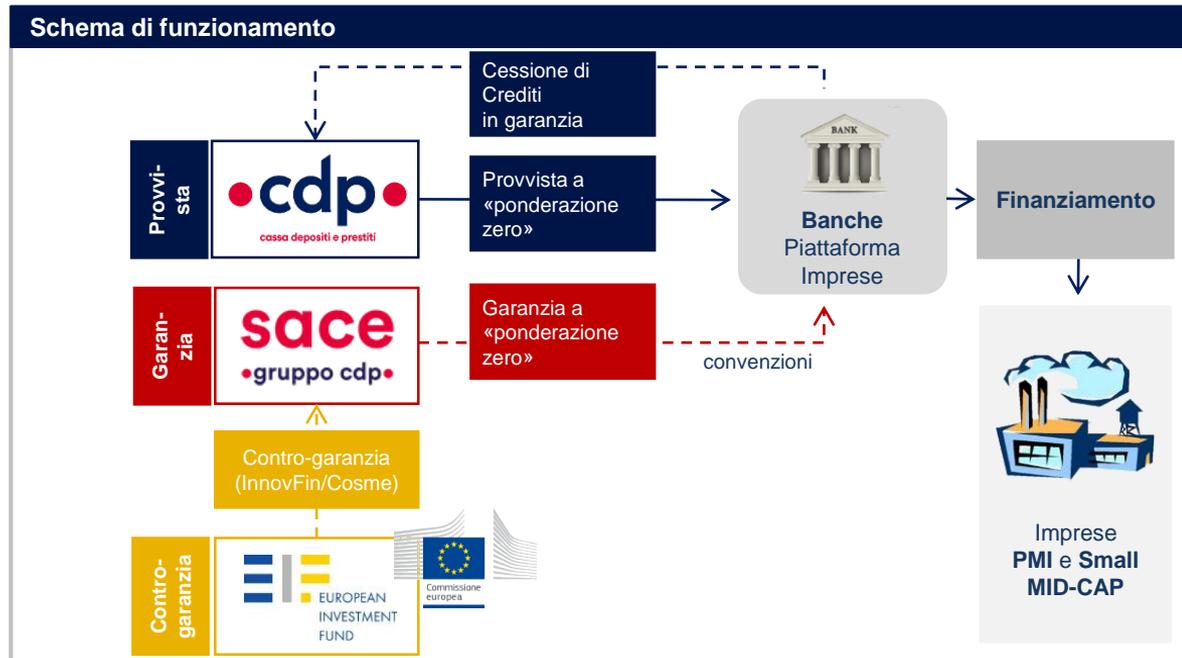


2i@sace.it



800 269 264

www.sace.it/prodotti-e-servizi/prodotto/2i-per-impresa



Banche Partners:



MONTE
DEL PASCHI
DI SIENA
BANCA DAL 1472

BANCO BPM



Deutsche Bank

GRUPPO BANCARIO
Credito Valtellinese



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS



GRUPPO BANCA SELLA

A CHI E' DEDICATO:

imprese italiane con fatturato non superiore a 250 milioni di euro e con meno di 500 addetti che esportano almeno il 10% del proprio fatturato

A COSA SERVE:

accesso on procedure semplificate a linee di credito a medio-lungo termine – garantite da SACE – per finanziare i **progetti d'innovazione o internazionalizzazione**, quali ad esempio:

- investimenti in R&S
- **rinnovo e potenziamento** impianti e macchinari
- spese per la **tutela di marchi e brevetti, investimenti esteri diretti** (joint venture, fusioni e acquisizioni, partnership)
- **spese promozionali** e per partecipazione a fiere internazionali
- finanziamento **circolante** per forniture estere

Offerta commerciale

- **Per le PMI: garanzia SACE fino all'80%**, su base *loan-by-loan* rilasciata su finanziamenti che rispondono ai criteri di eleggibilità SACE (internazionalizzazione) e EIF (innovazione)
- **Per le banche: capital relief e possibilità di provvista CDP** parametrata alla quota garantita da SACE con condizioni migliorative rispetto all'offerta ordinaria

«2i per l'impresa»: alcuni esempi

GAMBINI (Toscana) Macchinari strategici



Il finanziamento erogato da **Creval**, garantito da **SACE** e contro-garantito da **FEI**, consentirà alla società di investire in **ricerca e sviluppo di brevetti** per il rinnovo dei macchinari e nell'efficiamento dei processi produttivi. Investimenti funzionali a conseguire, attraverso l'innovazione, **l'espansione nei mercati esteri** (Europa, Cina e Stati Uniti).

MONTALBANO RECYCLING (Sicilia) Trasformare rifiuti in materie preziose



La linea di credito garantita da **SACE** ed emessa dal Gruppo Bancario **Iccrea Bancalmpresa** e la **Banca Don Rizzo Credito Coopelccrea Bancalmpresa** rativo della **Sicilia Occidentale** consentirà alla **Montalbano** di sostenere le spese per il rinnovo dei macchinari e l'aggiornamento degli impianti: innovazioni funzionali all'**espansione della società in Europa, Stati Uniti, Messico e Paesi del Golfo** [...]

OSAI AUTOMATION SYSTEM (Piemonte) Industria automatizzata



SACE, Iccrea Bancalmpresa e Banca d'Alba Credito Cooperativo hanno finalizzato una linea di credito da **800 mila euro** destinata a sostenere l'innovazione e la crescita internazionale di **OSAI**. Il finanziamento erogato consentirà alla società di sviluppare un **progetto di ricerca innovativo**, finalizzato a sviluppare sistemi avanzati per il collaudo dei microchip destinati al settore dei semiconduttori. L'investimento darà un vantaggio competitivo all'azienda nel suo processo di crescita sui **mercati esteri più attrattivi** per il settore come **Nord America, Europa e Asia**

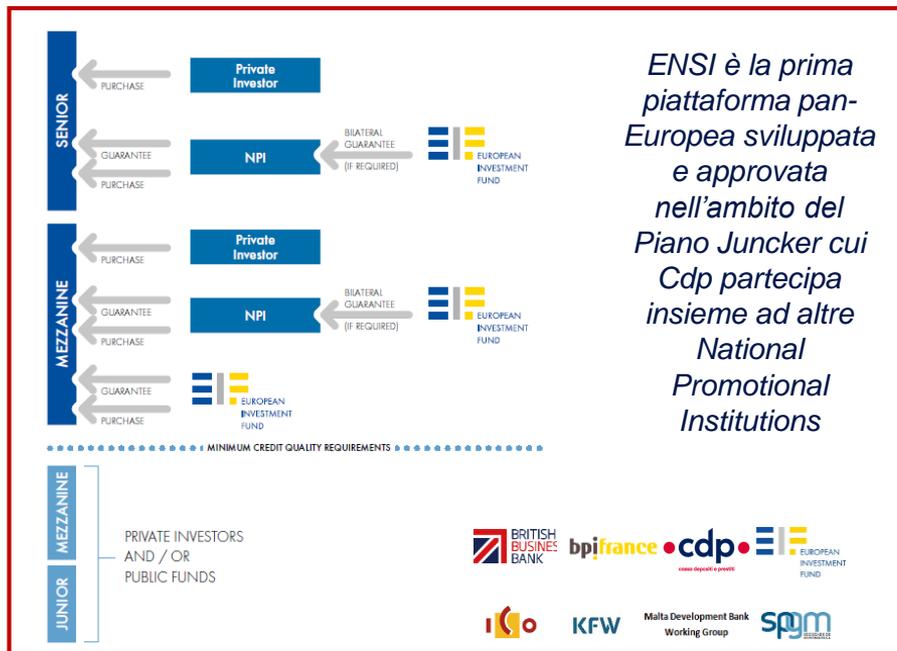
SPECCHIASOL (Veneto) Innovazione e tradizione



Il finanziamento erogato da **Banco Popolare**, garantito da **SACE** e contro-garantito da **FEI**, permetterà a **Specchiasol** di sviluppare **nuovi progetti di ricerca e innovazione** funzionali alla **crescita della società a livello internazionale**, dove è riconosciuta come punto di riferimento nel settore del benessere naturale, proprio grazie a un'offerta che combina in modo innovativo tradizione erboristica, ricerca scientifica e applicazioni tecnologiche

Che cos'è "ENSI"? Supporto alle PMI anche attraverso i *Capital Markets*

- ENSI è una piattaforma di cooperazione efficiente tra il FEI e le NPIs per stimolare l'accesso a credito delle PMI europee attraverso i *capital markets*
- Operazioni di **cartolarizzazione di crediti PMI *in bonis*** sia *cash* sia sintetiche in cui FEI ed NPIs intervengono sottoscrivendo tranche mezzanine e/o *senior* a condizioni di mercato finalizzate a liberare risorse per **concedere nuovo credito alle PMI**



Originators e investors



- Sottoscrizione Cdp: **76 mln/€**
- Portafoglio da **~1,8 mld/€**



- Sottoscrizione Cdp: **75 mln/€**
- Portafoglio da **~2,8 mld/€**



- Sottoscrizione Cdp: **20 mln/€**
- Portafoglio da **~1,3 mld/€**

ITAtech si focalizzerà su *stakeholder* chiave – pubblici e privati – quali università, centri di ricerca, Uffici di Trasferimento Tecnologico («UTT»), *start up* e investitori in *early-stage*



ITAtech

Investimenti in *equity* tramite fondi specializzati per accelerare la commercializzazione della proprietà intellettuale a elevato contenuto tecnologico e trasformare la ricerca in nuovi prodotti/servizi

I target d'investimento della Piattaforma saranno tutte quelle opportunità ad elevato contenuto tecnologico e innovativo con *focus* su settori specifici in cui l'Italia eccelle o per i quali vi è un forte interesse da parte delle *corporate* e del mondo del *business*, in generale

Il Programma verrà sviluppato secondo rigorose *policy* di investimento e mira al conseguimento di un adeguato rendimento per tutti gli *stakeholder* coinvolti

ITAtech intende sfruttare la conoscenza di CDP del mercato italiano, nonché il suo ruolo di soggetto istituzionale nel contesto italiano dell'innovazione, e l'esperienza del EIF nello sviluppo di iniziative e programmi dedicati al *technology transfer* in Europa

Finalità e obiettivi

ITAtech ha l'obiettivo di sviluppare una Piattaforma di investimento per il finanziamento del **technology transfer** trasformando i risultati della ricerca pubblica e privata italiana in nuovi prodotti e servizi commercializzabili nonché utili per il conseguimento del benessere sociale



ITAtech è la prima iniziativa della piattaforma pan-europea tra EIF e INP a supporto del Venture Capital in Europa



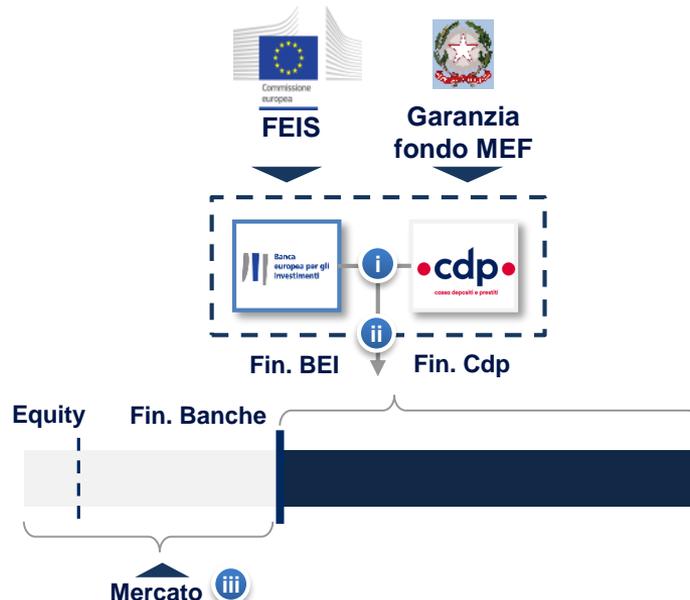
5 Piattaforma Grandi Infrastrutture Strategiche



Caratteristiche principali

- i** CDP e BEI **valutano congiuntamente** il progetto con l'obiettivo di identificare la struttura finanziaria più idonea per finalizzare l'operazione
- ii** CDP e BEI **finanziano il progetto in parallelo**: la Piattaforma consente massimo grado di libertà, rispetto alle modalità di ingaggio e posizione di *seniority* relativa
- iii** Il **settore privato** contribuirà con la componente di **equity del progetto** e con un ulteriore componente di debito attraverso **gli intermediari finanziari**

Accordo di co-finanziamento CDP-BEI per i grandi progetti infrastrutturali



Prima operazione

Autovie Venete è la prima operazione finanziata dalla Piattaforma Grandi Infrastrutture. Grazie al supporto di CDP e BEI, la società potrà completare la realizzazione della terza corsia della A4 Venezia-Trieste per complessivi 95 km, opera inserita tra le infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Legge Obiettivo 443/2001

Grandi progetti infrastrutturali (> 250 €/mln) su TEN-T, TEN-E, BUL e infrastrutture sociali

Ruolo chiave dell'Advisory nella preparazione dei progetti

- **Advisory** come fattore abilitante dello sviluppo dei progetti Juncker, coerentemente con quanto previsto nel Piano Industriale di CDP
- Potenziale **sinergia** tra risorse nazionali (fondi CDP) ed europee (EIAH)



Offerta di servizi di advisory



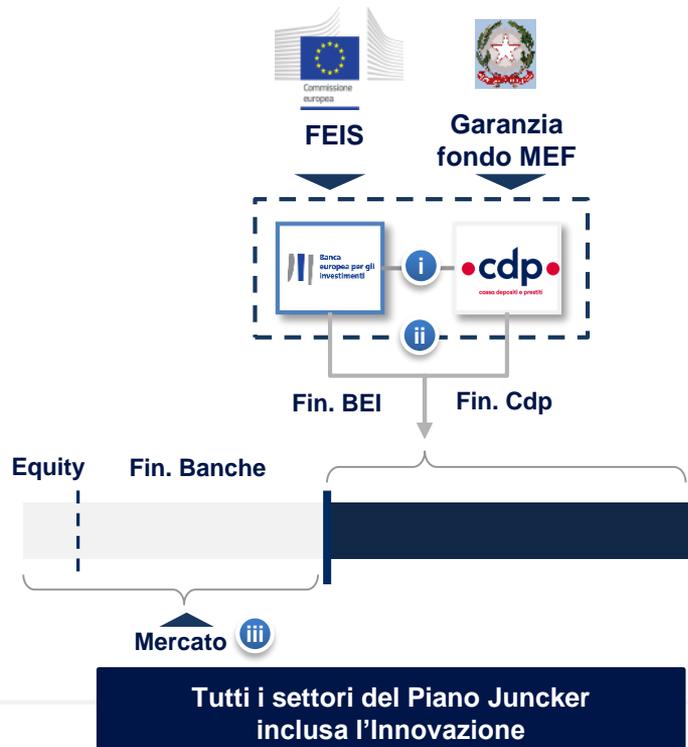
7 Piattaforma ITACorporate



Caratteristiche principali

- i** CDP e BEI **verificano** compatibilità del piano investimenti aziendale alle linee di sviluppo comunitarie e ne quantificano l'importo ammissibile
- ii** CDP e BEI **possono partecipare** al finanziamento del piano investimenti, anche per importi diversi, **in complementarietà al mercato**
- iii** Il **settore privato** contribuirà con la componente di **equity** e con un'ulteriore componente di **debito**

Accordo di co-finanziamento CDP-BEI per i piani di investimento delle aziende italiane di medie dimensioni



Operazioni pilota



Prime adesioni regionali per ca. 70 Mln €

Dati in mln €



Principali caratteristiche

- **Piattaforma di garanzia multi-regionale** finalizzata ad agevolare l'accesso al credito delle PMI e degli imprenditori agricoli e dell'agro-industria
- **Prima iniziativa in Italia** che sfrutta le sinergie tra i Fondi Europei Agricoli per lo Sviluppo Rurale (Fondi FEASR) affidati alle Regioni, risorse di CDP e risorse del Gruppo BEI

Schema di risk sharing

- Le Banche rilasciano alle imprese agricole **nuovi finanziamenti**
- **FEI garantisce il 50%** dei finanziamenti rilasciati dalle Banche ed è contro-garantito da:
 - Risorse FEASR («tranche junior») messe a disposizione dalle Regioni
 - Risorse ISMEA («tranche mezzanina»)
 - Risorse CDP e BEI («tranche senior»)
- con l'adesione delle prime regioni si garantiranno finanziamenti per circa 400 Mln €
- con il contributo di tutte le Regioni italiane il portafoglio di finanziamenti a favore del settore potrebbe raddoppiare (fino a 800 Mln €)

A fronte di una presa di rischio di 150 Mln € CDP contribuisce ad attivare finanziamenti fino a 800 Mln €

Possibili interventi di CDP a supporto dell'utilizzo di risorse regionali

Strumenti finanziari e nuovo strumento di anticipazione per la spesa dei fondi SIE

Messa a punto di strumenti finanziari dedicati

Cosa può fare CDP per le Regioni?

- **Favorire la contribuzione anche di Fondi Strutturali** e di Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a fondi pubblici nazionali, in sinergia con le risorse Juncker nelle Piattaforme di Investimento
- **Realizzare strumenti finanziari dedicati** che consentano di attivare risorse comunitarie, **facendo leva sulle risorse regionali** a valere sui Piani Operativi Regionali
- Garantire un significativo effetto leva sulle risorse messe a disposizione dalle Regioni, **amplificandone l'impatto impiegando mezzi propri e di terzi**
- **Due esempi** pratici e replicabili a supporto delle PMI:
 - Contro-garanzia a supporto di intermediari (es. Confidi) con risorse POR-FESR, per accesso al credito delle PMI
 - Piattaforma multi-regionale AGRI

Nuovo prodotto CDP: “Prestito Investimenti Fondi Europei” (PFE)

- Il PFE è destinato a Comuni, Province e Città metropolitane per **favorire l'utilizzo dei Fondi SIE 2014 – 2020**, destinati alla realizzazione di progetti di investimento
- Con il PFE, gli enti ottengono da CDP la **copertura finanziaria dei progetti di investimento**, consentendo l'avvio e il completamento degli stessi, sopperendo a possibili ritardi nell'erogazione dei fondi europei. Possono accedere al PFE gli enti locali già assegnatari di fondi SIE ovvero che stiano applicando per la concessione di tali fondi
- **Il PFE ha caratteristiche simili al “Prestito Flessibile”**. Si evidenzia: (i) periodo di utilizzo fino al 2023 (data ultima per l'ammissibilità delle spese ai fondi europei); (ii) l'impegno dell'ente di rimborsare anticipatamente le somme erogate da CDP al momento dell'incasso dei fondi SIE, senza penali (nel periodo di utilizzo, il prestito è regolato a tasso variabile)

Prestito Investimenti Fondi Europei

Il finanziamento di un progetto con Fondi Comunitari



Le modalità di contabilizzazione sono state esaminate dalla Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (ARCONET che ne ha definito i **criteri di contabilizzazione**

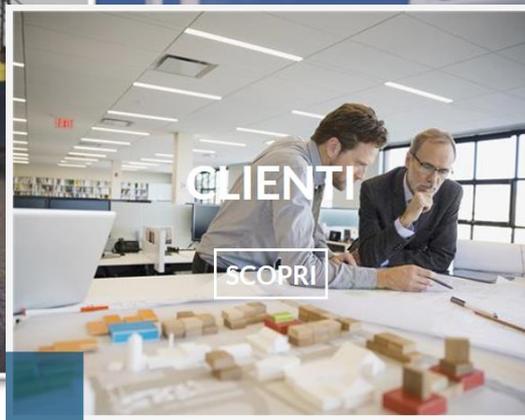
Contatti

Per maggiori informazioni in merito alle iniziative lanciate da CDP nell'ambito de Piano Juncker è possibile rivolgersi all'indirizzo:

info_PianoJuncker@cdp.it



promuoviamo il futuro



Iniziative Piano Juncker

www.cdp.it

Indice

- 1** Ruolo di Cdp e il nuovo Piano Industriale
- 2** Piano Juncker: ruolo e iniziative promosse da Cdp
- 3** Allegati - approfondimenti su CDP

Allegati – approfondimenti su ...

- a** Gruppo CDP
- b** «Piano Juncker»

Istituti Nazionali di Promozione: focus su investimenti e crescita



«Financial institutions set up to foster **economic development**, taking into account objectives of **social development** and **regional integration**, mainly by providing **long-term financing** to projects generating positive externalities»

United Nations, 2006



«A bank or financial institution with at least 30% state-owned equity that has been given an explicit mandate to **reach socioeconomic goals** in a region, sector or particular market segment»

World Bank, 2012



«Legal entities carrying out financial activities on a professional basis which are given a mandate by a Member State or a Member State's entity at central, regional or local level, to carry out **development or promotional activities**»

European Commission, 2014



cdp
cassa depositi e prestiti



KfW



Caisse des Dépôts



ICO



Caisse de dépôt et placement du Québec



BNDES
Banco Nacional de Desenvolvimento Econômico e Social

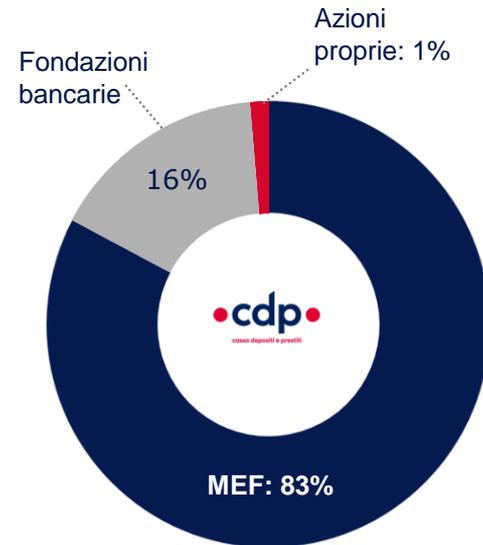


European Investment Bank
The Ed. bank

CDP: l'Istituto Nazionale di Promozione italiano

- **CDP** è una **società per azioni a controllo pubblico**, con la presenza anche di **azionisti privati**
- Svolge un ruolo istituzionale a sostegno del **risparmio delle famiglie** e dell'**economia italiana**
- Opera secondo criteri di **sostenibilità** e **di interesse pubblico**
- Nel 2015 è stato attribuito dal Governo Italiano e dall'Unione Europea il ruolo di **Istituto Nazionale di Promozione**
 - Entry point delle risorse del Piano Juncker in Italia
 - Advisor finanziario della Pubblica Amministrazione per un migliore utilizzo di fondi nazionali ed europei

AZIONARIATO



Un DNA unico e una forte missione a supporto del Paese

Promozione

Approccio di sistema

Complementarietà

Impegno sociale

Unica istituzione italiana con prospettiva di **lungo-periodo** a supporto di attività promozionali e di sviluppo

Approccio **anticiclico** in risposta ai **limiti di mercato**, con logiche di investimento da **“operatore di mercato”**

Ruolo **complementare** al sistema finanziario e **catalizzatore di capitali** italiani ed internazionali

Valorizzazione del territorio e attenzione per **tematiche sociali** e **crescita sostenibile**



«Promuoviamo il futuro dell'Italia contribuendo allo sviluppo economico e investendo per la competitività»

Il nostro modello di business

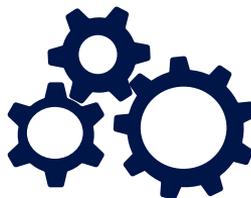
RISORSE

Raccolta postale

Funding sui mercati

Capitale

STRUMENTI



- Prestiti
- Garanzie
- Plafond di liquidità
- Strumenti agevolativi
- Società e fondi d'investimento

BENEFICIARI

Government, PA & Infrastrutture



Imprese



Internazionalizzazione



Real Estate



Operazioni strategiche



Gestione liquidità e portafoglio titoli



Chiare linee guida alla base dei nostri investimenti

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Principi

- **Supporto all'economia Italiana**
- **Sostenibilità economica e finanziaria del progetto**



Vincoli

- **Statuto** (Roma)
- **Aiuti di stato** (Bruxelles)
- **Equilibrio finanziario** (Francoforte)

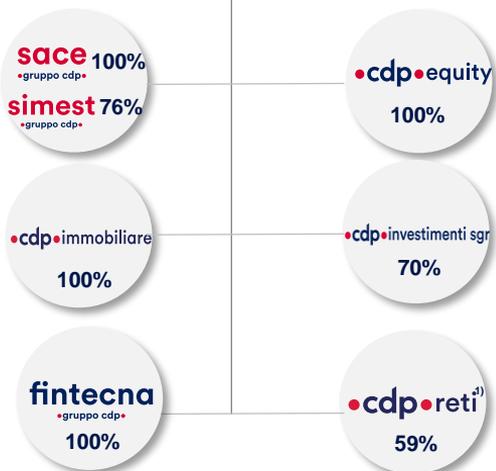


**Massimizzazione del supporto all'economia,
nel rispetto dell'equilibrio economico e dei vincoli normativi**

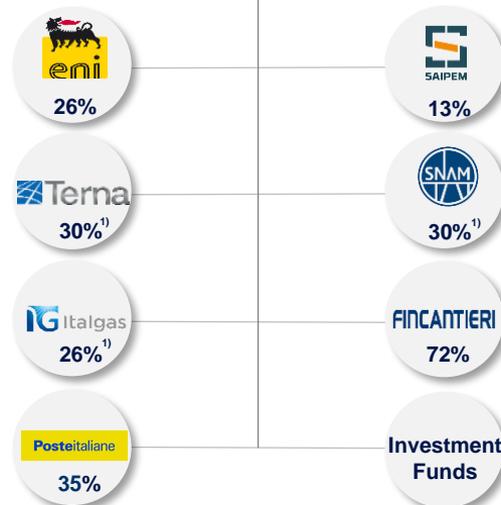
La struttura del Gruppo e il portafoglio investimenti



Società del Gruppo CDP (10 miliardi €)



Società quotate e fondi di investimento (23 miliardi €)



Principale investitore in società quotate alla Borsa Italiana

Allegati

a Gruppo CDP: approfondimenti

b «Piano Juncker»: approfondimenti



Investitori internazionali, Europa e territorio

«Katainen:
l'Italia è leader
nel Piano Juncker
grazie al Gruppo
CDP»

Bruxelles, giu 2016

«Katainen: il
Gruppo CDP è il
migliore in Europa
per l'*equity
financing*»

Bruxelles, giu 2016

«Piano Juncker:
l'Italia è il Paese
che ha attratto
il volume
maggiore di
capitali»

Roma, feb 2017

«Bruxelles,
una casa comune
per le casse
Europee»

Washington, ott 2016

Accordo CDP-CEB:
prima linea di credito
rilevante in Italia
negli ultimi 9 anni

Roma, nov 2016

**Creata una credibile reputazione in Europa
e rafforzata la presenza sul territorio**

**CDP rafforza il
presidio territoriale
con l'apertura di
4 nuove sedi:
Torino, Venezia,
Bologna e Palermo**

Piano di Investimenti per l'Europa: «Piano Juncker»

Principali obiettivi

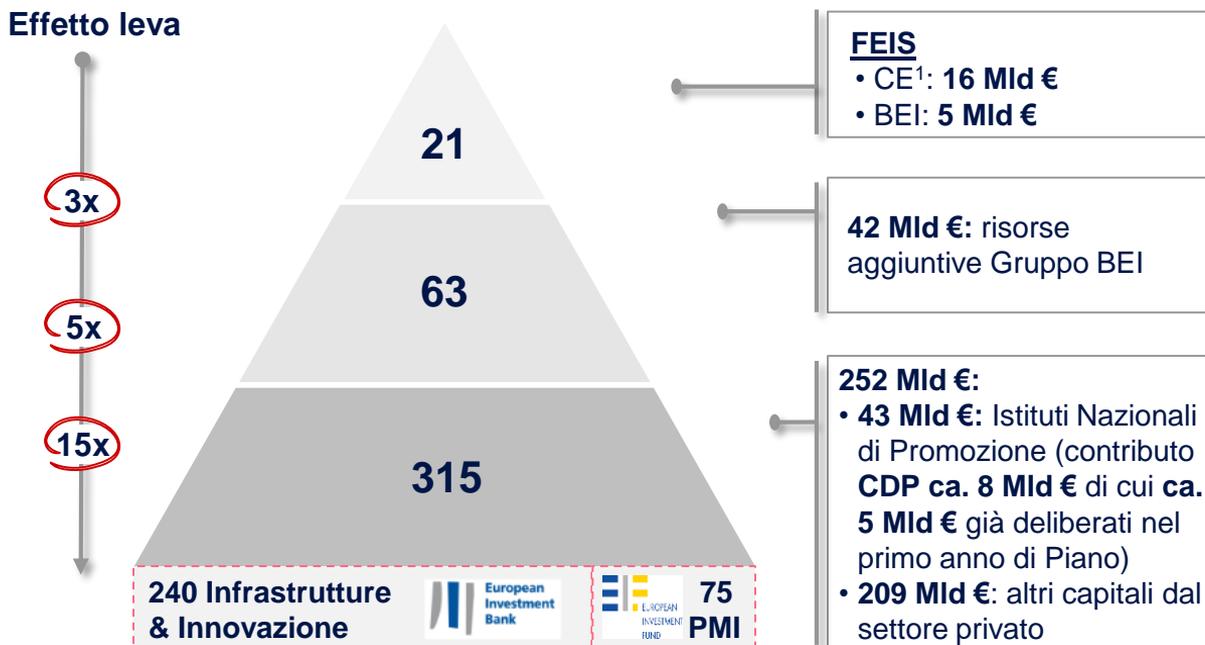
- Primo grande **strumento di politica di sostegno della domanda** coordinato a livello europeo
- Rilancio **degli investimenti, sostegno alla crescita economica** e creazione di **nuovi posti di lavoro**
- Migliore utilizzo dei **fondi europei** e **coordinamento Gruppo BEI - Istituti Nazionali di Promozione**
- **I contributi** pubblici a favore del Piano **non incrementano il debito** degli Stati Membri

3 «Pilastr» e 3 strumenti



Il Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS)

Obiettivo: mobilitare a livello EU almeno 315 Mld € di finanziamenti aggiuntivi a condizioni di mercato per investimenti in progetti strategici, solidi e sostenibili mediante il FEIS



Dati in Mld €

Il Fondo di garanzia MEF a supporto del Gruppo CDP

- Le **piattaforme di investimento** ammissibili al FEIS **possono beneficiare della garanzia dello Stato** (L. Stabilità 2016)
- Lo schema di garanzia **replica** a livello nazionale per CDP la **garanzia FEIS** a supporto dell'operatività del Gruppo BEI



**Fondo
di garanzia MEF
200 Mln €
di dotazione
iniziale**

Principali caratteristiche

- A **prima richiesta, esplicita, incondizionata e irrevocabile**
- Si applica a **qualsiasi operazione finanziaria** (e.g: debito, garanzia, *equity*) che rientra nelle **piattaforme di investimento promosse da CDP**
- *Compliant* con normativa europea sulle garanzie:
 - ✓ **onerosa** (a termini e condizioni di mercato)
 - ✓ applicabile solo a operazioni con **controparti non in difficoltà finanziaria**
 - ✓ applicabile su **single perdite** con **copertura fino all'80%** (debito) ovvero **fino al 50%** (equity)

Le amministrazioni centrali e locali possono contribuire risorse aggiuntive al Fondo o alle Piattaforme di Investimento

«Piano Juncker»: evoluzioni future

Piano attuale

Impegno continuo sulle iniziative promosse; attività di supporto e promozione sul territorio

- Obiettivo 8 miliardi € nell'orizzonte del Piano e attivazione di ulteriori risorse europee e nazionali
- «Advisory Hub» e attività divulgative: assistenza agli enti nella strutturazione di progetti e strumenti finanziari

«Juncker» 2.0

Estensione del Piano e revisione del Regolamento in corso

- Obiettivo da 315 miliardi € a 500 miliardi € e durata estesa dal 2018 al 2020
- Rafforzamento ruolo dell'«Advisory» ed ampliamento settoriale

e oltre...

Sinergie tra fondi strutturali e risorse FEIS; revisione del quadro normativo europeo

- Miglior utilizzo, maggior effetto leva e condizioni più vantaggiose
- Armonizzazione e semplificazione delle regole

EU External Investment Plan e ruolo di CDP come IFI - International Financial Institution

- Modello «Piano Juncker» per i paesi extra-UE, in particolare Africa e paesi «vicini» di origine dei flussi migratori
- Focus su povertà e immigrazione, ambiente e clima